

**Azione n. 14**

Numero progressivo dell'azione	Titolo Azione		Numero di edizioni			
14	Management della fistola arteroovenosa del paziente in trattamento emodialitico		10 (dieci)			
<b>EDIZIONI AZIENDALI</b> - Numero edizioni - Numero partecipanti - Territorio interessato	9 (nove)					
	n. ed.	Azienda		n. part. previsti	Territorio interessato (prov.)	
	1	<b>Dida s.r.l.</b>		4	NA	
	2	<b>Studio di Analisi Cliniche San Giacomo</b>		4	NA	
	3	<b>San Pio X Dialisi s.r.l.</b>		4	NA	
	4	<b>Vesuvius S. c. a r.l.</b>		4	NA	
	5	<b>Centro Emodialisi Internazionale s.r.l.</b>		6	NA	
	6	<b>Centro Emodialisi Villaricca s.r.l.</b>		6	NA	
	7	<b>Visam s.r.l.</b>		6	NA	
	8	<b>Biomedical s.r.l.</b>		6	RM	
9	<b>Nephros s.r.l.</b>		5	NA		
<b>EDIZIONI INTERAZIENDALI</b> - Numero edizioni - Numero partecipanti - Territorio interessato	1 (una)					
	n. ed.	Azienda	n. part. previsti	Azienda	n. part. previsti	Totale part. 4
10	<b>Diagnostica Medica di Stefania Masi s.r.l.</b>	2	<b>Duomo s.r.l.</b>	2	4	NA
Ore di corso	16 (sedici)					
Finalità dell'azione	Aggiornamento					
Area Tematica	A1. QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI PRODOTTI. Interventi di sviluppo delle competenze dei lavoratori centrati sulla tematica delle tecniche di produzione.					
<b>Obiettivi dell'azione</b>						
<p>La gestione manageriale della fistola è divenuta una prerogativa essenziale in base alla quale i pazienti scelgono il centro di emodialisi cui affidarsi per il trattamento emodialitico. Si tratta di una tecnica di erogazione del servizio innovativa ed in costante evoluzione in cui ricadono tutti i risultati della ricerca scientifica, epidemiologica ed epistemologica. Le linee guida internazionali da applicare, caso per caso, richiedono una costante azione di monitoraggio per consentire al paziente il miglior trattamento.</p> <p>L'azione formativa si pone l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti le conoscenze utili ad una corretta gestione e cura della fistola arteroovenosa (FAV) nei pazienti in trattamento emodialitico, al fine di evitare l'insorgenza di complicanze quali infezioni, trombosi o stenosi tardive.</p> <p>Uno dei presupposti per un buon esito del trattamento dialitico è un accesso vascolare ben funzionante, che consenta un agevole accesso alla circolazione, abbia una lunga durata con il minor numero di complicanze e permetta una dialisi adeguata.</p> <p>La mancanza di questo requisito è una delle principali cause di morbilità e mortalità dei pazienti in emodialisi. Il Dialysis Outcomes and Practice Patterns Study (DOPPS) ha dimostrato che la fistola arteroovenosa (FAV) con vasi nativi è il tipo di accesso vascolare privilegiato e che per questo dovrebbe essere l'opzione di prima scelta per tutti i pazienti che necessitano dell'emodialisi.</p> <p>Con questo intervento si intendono aggiornare le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Conoscenza degli accessi vascolari e soluzioni da adottare per il trattamento emodialitico;</li> <li>5. Conoscenza delle linee guida internazionali per la gestione della fistola arteroovenosa;</li> <li>6. Competenze manageriali per la gestione della fistola.</li> </ol>						
<b>Contenuti</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati epidemiologici e linee guida internazionali relative alla gestione degli accessi vascolari</li> <li>• Importanza dell'accesso vascolare</li> <li>• Esame della fistola arteroovenosa (FAV) con vasi nativi</li> <li>• Monitoraggio dell'accesso venoso ed analisi di eventuali complicazioni: trombosi e stenosi tardive</li> <li>• La puntura delle FAV nativa a sito costante e il metodo del QB stress test per il monitoraggio della portata di un accesso periferico</li> </ul>						
Presenza della verifica dell'apprendimento						
È prevista verifica dell'apprendimento.						
Modalità di verifica dell'apprendimento						

<p>La valutazione dell'apprendimento, costituisce la variabile della valutazione dell'efficacia formativa ovvero della corrispondenza obiettivi–competenze apprese. La valutazione delle competenze avverrà secondo le disposizioni della Commissione di valutazione delle competenze (soggetto terzo) approvata dal CPP, al fine di garantire una valutazione imparziale delle competenze acquisite dai lavoratori. Nel piano formativo Health Up tutte le azioni formative prevedono la verifica dell'apprendimento. Essendo la maggior parte dei partecipanti all'azione formativa appartenete alle professioni sanitarie, il quadro di riferimento normativo per la valutazione e la certificazione delle competenze dei lavoratori è il programma nazionale ECM e le direttive emanate dall'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali).</p> <p>I lavoratori partecipanti ad ogni azione formativa del piano, non decaduti alla fine dell'azione, potranno accedere alla prova finale per la valutazione delle competenze che verrà approvata dalla commissione di valutazione delle competenze. Il test ricadrà su tutte le tematiche trattate nell'azione formativa e sarà strutturato dividendo il numero degli item tra le competenze da validare in ogni singola azione. La prova finale consiste nello svolgimento di un test di n. 48 domande a risposta multipla (scelta tra 4 opzioni). Il test si intende superato se non si supera il 20% di risposte errate. La risposta che si reputa esatta dovrà essere indicata dal corsista con una crocetta sul quadratino corrispondente. All'atto della verifica, le risposte non date saranno considerate errate. Il risultato della valutazione sarà riportato in calce alla scheda.</p>	
<p><b>Modalità di certificazione delle competenze</b></p> <p>Presenza della certificazione degli esiti: E' prevista la certificazione dei crediti ECM per n. 2 edizioni corsuali dell'intervento formativo sulle 10 edizioni previste.</p> <p>La certificazione delle competenze sarà effettuata dal Provider ECM Espansione s.r.l. in base alle deliberazioni della Commissione di valutazione delle competenze (soggetto terzo). I corsisti partecipanti all'azione formativa che avranno superato la prova finale di apprendimento saranno inseriti nell'elenco degli aventi diritto ai crediti ECM.</p> <p>L'elenco degli aventi diritto sarà approvato a verbale dalla Commissione e trasferito al Provider nazionale ECM incaricato, che provvederà al rilascio dei crediti ECM esclusivamente in favore dei corsisti che avranno superato le prove di valutazione delle competenze come descritte e come riportati nei verbali della Commissione di valutazione delle competenze.</p> <p>L'elenco dei partecipanti cui verranno attribuiti i crediti sarà inserito dal Provider nella piattaforma web del Ministero della Salute gestita dall'AGENAS, unitamente ad un resoconto delle attività didattiche e di monitoraggio quali - quantitativo.</p> <p>I verbali della Commissione di valutazione delle competenze e l'elenco delle certificazioni conseguite da tutti i lavoratori avviati in formazione saranno allegati alla documentazione del piano e/o trasmessi al CPP ed a Fondimpresa.</p>	
<p><b>Tipologia di certificazione degli esiti</b></p> <p>La certificazione delle competenze consisterà nel rilascio agli aventi diritto dell'Attestato dei Crediti ECM secondo il format previsto dall'AGENAS/Ministero della Salute. Tale attestazione ha valore legale. Per i lavoratori fuori dal campo di applicazione dell'obbligo ECM verranno eseguite le stesse verifiche dell'apprendimento ECM e, in caso di superamento delle stesse, agli aventi diritto verrà rilasciato un attestato di partecipazione e profitto.</p>	
Settore attività formative	Varie: Sanità privata
Livello	Specialistico
Tipologia progetto	Standard- solo formazione
Collocazione temporale	Durante l'orario di lavoro
Modalità formative	Edizione 1: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 2: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 3: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 4: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 5: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 6: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 7: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 8: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 9: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 10: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore.